EBOOK GRATUITO

COME LEGGERE UN BILANCIO IN 10 MINUTI - RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa

Questo ebook è la naturale prosecuzione dei due precedenti dedicati al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale della serie “Come leggere un bilancio in 10 minuti” che ti invito a consultare prima di questo per seguire l’ordine logico con il quale dovrebbe essere letto un bilancio.

Infatti, dopo aver visto quanto “reddito” ha prodotto l’azienda e se ha finanziato le proprie attività con il giusto mix di passività da un punto di vista temporale, non rimane che vedere **se l’azienda ha generato oppure bruciato “cassa” tramite l’analisi del Rendiconto Finanziario**.

L’Utile di periodo individuato dall’ultima riga del Conto Economico e determinato come differenza tra ricavi e costi, permette di misurare la capacità potenziale di generazione di reddito di un’azienda ma non esprime quanta liquidità essa ha generato nel periodo.

Pensa, ad esempio, ad un Conto Economico molto semplice formato da 100 euro di Ricavi e 90 euro di Costi che determina un Utile netto di 10 euro. In questo scenario non è per nulla scontato che questi 10 euro di Utile si siano trasformati tutti in cassa per l’azienda.

Perché no? Alla fine di questo ebook la cosa ti sarà molto chiara e avrai imparato ad analizzare il Rendiconto Finanziario di un'azienda…**in meno di 10 minuti!**

Normalmente il Rendiconto Finanziario è considerato il documento più difficile da costruire e da leggere, ma come ho già scritto, anche in Contabilità e Bilancio vale legge di Parete del 20/80 (forse ne avrai già sentito parlare).

Esistono per ogni disciplina, anche per la più complicata, un numero limitato di nozioni fondamentali, di concetti chiave che, se capiti con chiarezza, ti possono permettere, come si dice comunemente, di capirne.

Con questo ebook non pretendo di trasformati in un analista fatto e finito ma certamente riuscirai a trasformare il bilancio da un ammasso di numeri in un documento "parlante" che ti darà precise indicazioni sull'andamento dell'azienda.

Buona lettura.

Giovanni Trizza



Il “Perché” del Rendiconto Finanziario

Riprendiamo l’esempio fatto qualche riga più su.

Nel nostro Conto Economico molto semplice abbiamo 100 euro di Ricavi e 90 euro di Costi che determinano un Utile netto di 10 euro. Come detto in precedenza, in questo scenario non è per nulla scontato che questi 10 euro di Utile si siano trasformati tutti in cassa per l’azienda.

Il motivo fondamentale di questo disallineamento temporale tra quando la società realizza l’Utile e quando questo Utile si trasforma in cassa risiede essenzialmente (ma non completamente) nella prassi di concedere ed ottenere dilazioni di pagamento con Clienti e Fornitori che fanno “saltare” nel periodo considerato dal Conto Economico, la corrispondenza tra Utile e Cassa.

Infatti, tornando all’esempio precedente, è possibile che la società abbia dovuto pagare alla consegna i fornitori dei beni e servizi (sborsando, quindi, immediatamente 90 euro) e che, invece, abbia concesso una dilazione di pagamento ai propri clienti.

In questa situazione molto semplice (ma serve per far capire il concetto) la società si trova ad avere realizzato un Utile (10 euro) ma di avere "bruciato" cassa per 90 euro, in attesa di incassare i propri crediti.

Vediamo, dunque come si presenterebbe il bilancio di questa società:

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	100
Costi	90
UTILE	**10**

STATO PATRIMONIALE		
	ATTIVO	PASSIVO
Crediti vs Clienti	100	
Cassa	-90	
Patrimonio netto		10

Dall'analisi di questo bilancio non è immediatamente chiaro come mai l'azienda, pur avendo guadagnato nel periodo, abbia in realtà "bruciato" cassa.

Lo strumento che viene in soccorso e che serve a dare questo tipo di informazione, integrando, dunque, Conto Economico e Stato Patrimoniale, è proprio il **Rendiconto Finanziario** che, riprendendo la definizione dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) è definito come *"un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio."*

A testimoniare l'importanza che riveste tale genere di analisi, a partire dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016, il Rendiconto Finanziario è diventato obbligatorio per tutte le società ad eccezione delle società di persone, delle micro-imprese e

di quelle che possono presentare il bilancio in forma abbreviata. Quindi è obbligatorio per la maggior parte delle aziende!

La Legge, a differenza di quanto previsto per Conto Economico e Stato Patrimoniale, non prevede uno schema rigido a cui attenersi nel redigere tale documento ma si limita a prescrivere che *"dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti* ***dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento****, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci"*

Non è chiaro? Seguimi al prossimo capitolo…

Il contenuto del Rendiconto Finanziario

Riassumendo il Rendiconto Finanziario:

- Ci spiega come mai l'azienda al 1° gennaio aveva X sul conto corrente e al 31 dicembre ne ha Y
- Ci spiega in che misura le tre gestioni (operativa, di investimento e di finanziamento) hanno contribuito a portare la cassa da X a Y.

Precisazione: quello che ho chiamato e chiamerò "cassa" in questo ebook altro non è che la voce n° IV dell'Attivo dello Stato Patrimoniale "disponibilità liquide" rappresentata dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.

Vediamo adesso cosa sono le tre gestioni aziendali dal punto di vista del Rendiconto Finanziario:

- **ATTIVITA' OPERATIVA (O REDDITUALE):** comprende tutti i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica e che riguardano, pertanto, l'acquisizione dei fattori produttivi, la produzione, l'amministrazione e distribuzione dei beni. Tale attività comprende tutto quello che riguarda il business

aziendale con esclusione di tutti quei movimenti finanziari che riguardano gli investimenti e il rimborso e l'ottenimento di finanziamenti.

Per esempio, fanno parte dei flussi finanziari dell'attività operativa:

- ✓ Incassi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi;
- ✓ Pagamenti per l'acquisto di materie prime, prodotti semilavorati e componenti;
- ✓ Pagamenti per l'acquisto di servizi;
- ✓ Pagamenti a dipendenti;
- ✓ Pagamenti di imposte;
- ✓ Incassi per proventi finanziari.
- ✓ ecc.

- **ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**: riguarda gli incassi e i pagamenti da investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Per esempio, fanno parte dei flussi finanziari dell'attività di investimento:

- ✓ Acquisti o vendite di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali, incluse quelle costruite in economia;

- ✓ Acquisizioni o cessioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate, e di altri tipi di partecipazioni;
- ✓ Acquisti o cessioni di titoli di stato, titoli obbligazionari ed altri titoli;
- ✓ ecc.

- **ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**: riguarda gli incassi e i pagamenti legati al capitale proprio (soldi messi dai soci) o al capitale prestato da terzi (per lo più banche); quindi questa categoria ricomprende i flussi finanziari derivanti dall'ottenimento o restituzione di finanziamenti e dalle movimentazioni a pagamento del capitale sociale.

  Per esempio, fanno parte dei flussi finanziari dell'attività di finanziamento:

  - ✓ Incassi derivanti da aumenti di capitale;
  - ✓ Pagamento di dividendi;
  - ✓ Incassi o pagamenti di capitale di debito come prestiti obbligazionari, mutui o altri tipi di finanziamenti, a breve o lungo termine;
  - ✓ Ecc.

A breve vedremo la struttura del Rendiconto Finanziario e questa distinzione ti sarà certamente più chiara.

LA FORMA DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Come detto precedentemente, la Legge non impone alcun tipo di schema predefinito di Rendiconto Finanziario, tuttavia l'Organismo Italiano di Contabilità consiglia l'utilizzo di due schemi che corrispondono a due metodi di calcolo alternativi ma che portano allo stesso risultato:

- **METODO DIRETTO**
- **METODO INDIRETTO**

PRECISAZIONE IMPORTANTE: l'utilizzo dell'uno o dell'altro metodo è rilevante soltanto con riferimento alla cassa generata dall'ATTIVITA' OPERATIVA. La struttura di Rendiconto Finanziario riguardante le ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E FINANZIAMENTO è la medesima sia per il metodo diretto che per il metodo indiretto.

Cominciamo a vedere il metodo diretto.

METODO DIRETTO

Il metodo diretto consiste nel tenere traccia di tutti gli incassi ricevuti e i pagamenti effettuati dividendoli per natura in modo da distinguere la loro origine “operativa”, “di investimento” o “di finanziamento”.

Per farla breve per usare questo metodo devi avere una “contabilità parallela” magari su un foglio Excel dove segni tutte le uscite e le entrate di cassa mettendo ad ognuna di esse la giusta etichetta (“operativa”, “di investimento” o “di finanziamento”).

Questo metodo è utilizzabile solo da aziende molto piccole e con una contabilità molto semplice con pochi movimenti.

Capisci bene che raddoppiare le attività contabili non è certo efficiente e comunque c’è bisogno di un metodo che possa essere adottato indifferentemente dalla piccolissima azienda sino ad arrivare alla grande società quotata.

E questo metodo è il metodo indiretto.

METODO DIRETTO

Il grande vantaggio di questo metodo è quello di poter ottenere il Rendiconto Finanziario partendo dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, senza il bisogno di nessuna contabilità “parallela”.

Spiegare tutto il meccanismo alla base di questo Rendiconto è piuttosto lungo e richiede conoscenza sopra la media di Contabilità e Bilancio.

Ma la buona notizia è che piuttosto semplice da leggere!

E l'altra buona notizia è che allegato a questo ebook c'è un file Excel che genera il Rendiconto Finanziario: tu dovrai solo riempire Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Nella prossima pagina troverai la struttura del Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto.

Come vedi è piuttosto lungo e articolato ma nelle prossime pagine andremo a semplificare il tutto facendo degli esempi concreti.

PARTITA DOPPIA E BILANCIO.IT

RENDICONTO FINANZIARIO

ANNO X

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	-
Imposte sul reddito	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	-

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-
(Rivalutazioni) e Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	
TOTALE	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-

Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	-
TOTALE	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-
(Imposte sul reddito pagate)	-
Utilizzo dei fondi	-
TOTALE	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Immobilizzazioni materiali		-

(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Immobilizzazioni immateriali		-

(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Immobilizzazioni finanziarie		-

(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Attività Finanziarie non immobilizzate		-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-
Accensione finanziamenti		-
Rimborso finanziamenti		-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
Dividendi e acconti su dividendi pagati		-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-
Disponibilità liquide al 1 gennaio		-
Disponibilità liquide al 31 dicembre		-

CONTROLLO	OK

ESEMPI DI ANALISI

Prendiamo un bilancio molto semplice e vediamo come si riflettono Conto Economico e Stato Patrimoniale nel Rendiconto Finanziario (per il quale ho sintetizzato la struttura inserendo solo le righe importanti).

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	100
Costi	90
Utile	10

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	500	debiti bancari	500
Cassa	10	utile	10

RENDICONTO FINANZIARIO — ANNO X

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	**10**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**10**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	(500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni materiali	**(500)**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(500)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	500
Rimborso finanziamenti	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**500**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**10**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	-
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**10**
CONTROLLO	OK

In questo primo esempio, l'azienda ha conseguito 100 euro di ricavi e sostenuto 90 euro di costi ottenendo 10 euro di Utile. Ha incassato tutti i suoi ricavi e ha pagato tutti i suoi costi e pertanto i 10 euro di Utile di sono tutti trasformati in cassa.

Dunque, la Gestione Caratteristica (detta anche "operativa") ha generato 10 euro di flussi di cassa.

Nel frattempo, l'azienda ha fatto un investimento in immobilizzazioni (per esempio un macchinario) per 500 euro che ha finanziato interamente con un prestito bancario.

Dunque, il flusso finanziario dell'attività di investimento è stato negativo per 500 euro ma tale flusso è stato compensato completamente dal flusso finanziario dell'attività di finanziamento che è stato positivo per lo stesso importo.

Quindi l'azienda nel periodo ha generato 10 euro di cassa derivante tutto dalla gestione caratteristica (nota, infatti, nella sezione finale del Rendiconto Finanziario che le disponibilità liquide che erano 0 al 1° gennaio sono diventate 10 euro al 31 dicembre).

L'azienda ha prodotto reddito, ha finanziato un'attività immobilizzata con un finanziamento passivo a lungo termine e ha generato cassa. Possiamo esprime, quindi, un giudizio positivo su questo bilancio.

Per finire rendiamo l'analisi un po' più fine e confrontiamo il Rendiconto Finanziario dell'azienda A e dell'azienda B che hanno lo stesso Conto Economico ma flussi di cassa molto diversi:

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	100
Costi	90
Utile	10

AZIENDA A

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	500	Debiti bancari	490
Crediti	-	Capitale sociale	-
Cassa	-	Utile	10

AZIENDA B

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	500	Debiti bancari	250
Crediti	100	Capitale sociale	250
Cassa	-90	Utile	10

RENDICONTO FINANZIARIO — ANNO X

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	**10**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**10**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(500)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Accensione finanziamenti	490
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**490**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-
Disponibilità liquide al 1 gennaio	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	-
CONTROLLO	OK

RENDICONTO FINANZIARIO — ANNO X

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	**10**
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(100)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**(90)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(500)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Accensione finanziamenti	250
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	250
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**500**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(90)**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**(90)**
CONTROLLO	OK

L’azienda A non ha generato cassa nonostante abbia ottenuto un Utile di Conto Economico. Come mai?

La gestione operativa è stata positiva per 10 euro (quindi l’azienda A ha incassato e pagato tutti i crediti e tutti i debiti) ma il flusso finanziario dell’attività di investimento è stato negativo per 500 euro in quanto l’azienda ha acquistato una immobilizzazione (come si vede dallo Stato Patrimoniale). L’azienda A ha scelto di coprire finanziariamente l’investimento con 10 euro derivanti dall’attività operativa e con 490 euro derivante da un prestito bancario (cosa che si evince dallo Stato Patrimoniale e dal flusso finanziario dell’attività di finanziamento che è positivo per 490 euro).

Riassumendo: 10 (gest op) – 500 (gest inv) + 490 (gest fin) = 0

L’azienda B, invece, ha lo stesso Conto Economico, ha fatto gli stessi investimenti (500 euro in immobilizzazioni) ma ha bruciato cassa per 90 euro. Come mai?

La risposta è che il flusso finanziario della gestione reddituale è stato negativo per 90 euro.

Questo perché l’azienda B ha pagato tutti i costi (90 euro) ma non ha incassato i crediti (100 euro).

Questa cosa si riflette nel Rendiconto Finanziario tramite la riga *“Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti”* che serve a rettificare l’utile di esercizio.

Questa riga serve a dire: *“E’ vero che l’azienda ha realizzato 10 euro di utile ma questo utile non si è trasformato in cassa perché l’azienda B ha pagato 90 euro di costi ma non ha incassato i ricavi. Quindi, da un punto di vista finanziario l’Utile non è un’informazione rilevante e va corretta con gli effettivi incassi e pagamenti.”*

Cosa sarebbe successo se l’azienda B non avesse incassato i ricavi ma anche non pagato i costi?

La sezione del Rendiconto Finanziario dedicato al flusso finanziario della gestione reddituale sarebbe apparsa così:

RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO X
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell’esercizio	**10**
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(100)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	90
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-

Nella realtà, quindi, l’azienda B non ha incassato nulla e nel Rendiconto Finanziario questa cosa emerge grazie all’incremento e al decremento dei debiti e crediti verso fornitori e clienti.

Banalmente, se ottengo un ricavo per 100 euro e in bilancio mi ritrovo un credito per 100 euro vuol dire che i soldi non li ho ancora incassati e quindi 100 (Utile) – 100 (var positiva dei crediti) = 0.

Dunque, da un punto di vista finanziario, un incremento dei crediti in bilancio non è una notizia positiva (almeno nel breve periodo)!

Proseguendo l'analisi del Rendiconto Finanziario dell'azienda B, questa ha coperto l'investimento dei 500 euro in immobilizzazioni tramite 250 euro di finanziamenti bancari e 250 euro tramite un apporto di capitale messo dai soci.

In questo caso, quindi, il flusso finanziario negativo dell'attività di investimento è stato coperto da quello positivo dell'attività di finanziamento e la variazione di cassa negativa complessiva di 90 euro è stata generata dal flusso dell'attività operativa ed in particolare dal mancato incasso dei ricavi conseguiti.

Conclusioni

Allegato a questo ebook troverai un file Excel che, partendo dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, calcola in automatico il Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto.

Come hai visto analizzare il Rendiconto Finanziario non è nulla di particolarmente difficile o tecnico: si tratta, come in tutte le cose, di **"afferrare" i concetti chiave** che compongono l'ossatura di ogni materia.

Per capire a fondo il meccanismo di funzionamento del Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto è necessario avere una conoscenza di base di forma e contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Se dovessi aver bisogno di approfondimenti in tal senso ti invito a leggere i relativi articoli pubblicati sul mio **Blog "Dalla Partita Doppia al Bilancio**" al quale puoi accedere **cliccando qui**

Ti interessa sapere chi sono? **Clicca qui per capire chi è Giovanni Trizza**

Metti mi piace alla **pagina Facebook** del mio Blog per rimanere sempre aggiornato su nuovi post e articoli che pubblico periodicamente. **Clicca qui per accedere alla Pagina Facebook**